





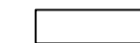







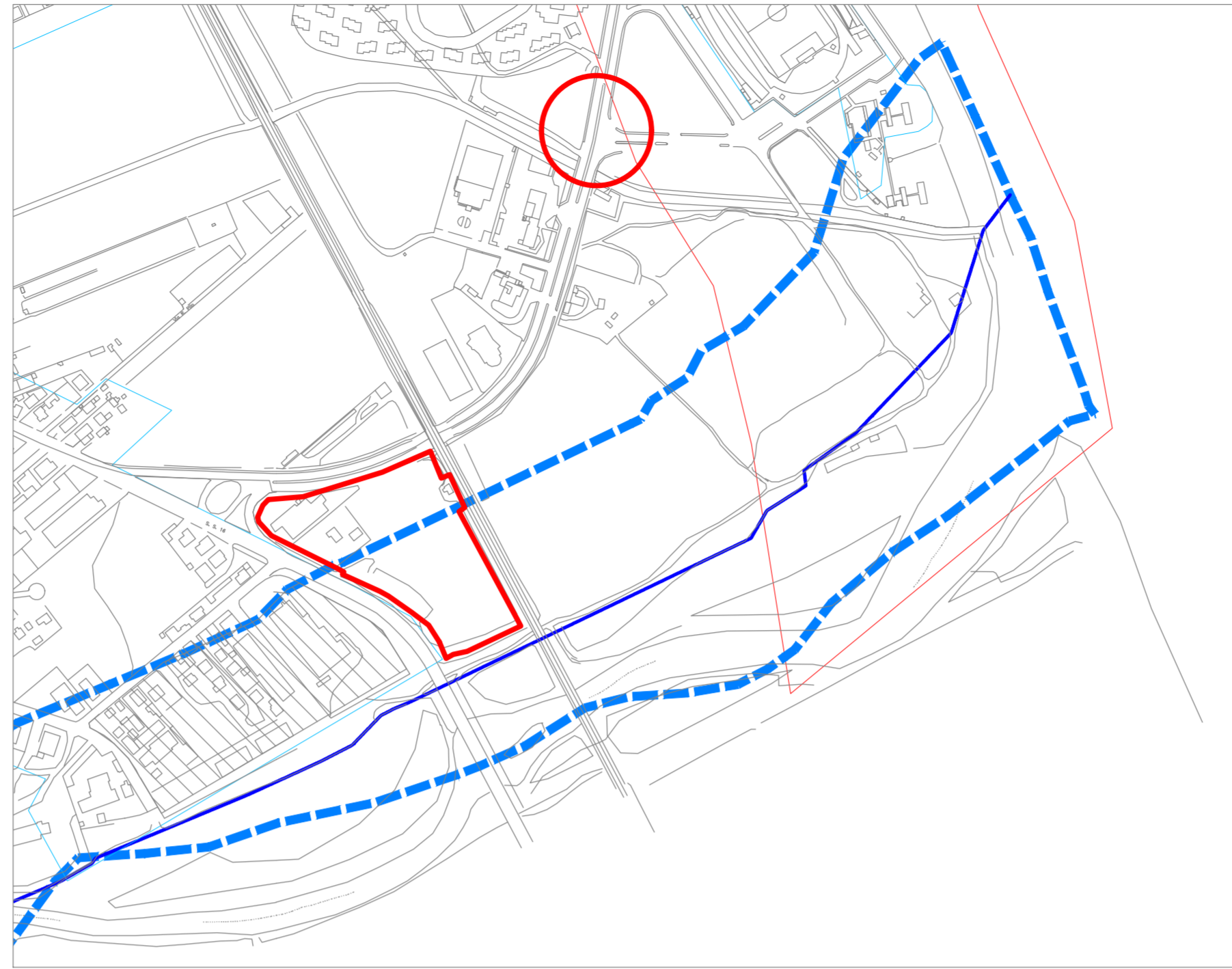
LEGENDA D.L.GS. DEL 22/01/2004 art. 142 "Aree tutelate per legge"

-  Territori compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare
-  boschi e foreste
-  fiumi, torrenti, e corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11/12/33 n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna
-  zone di interesse archeologico
- 18- centro urbano (porto civitanova)
- 19- il Torrione
- 20- area Campolungo
- 21- villa romana
- 22- zona Alviano
- 27- San Marone
- 29- convento dei frati
- 30- villa romana
- 31- villa romana
- 32- villa romana
- 33- villa romana
- 34- villa romana
- 35- villa romana
-  aree esenti art.142 comma 2 (zone A,B e aree inserite nel P.P.A. approvato del. CC. n.351 del 30/10/80 per la durata di anni 3)
-  aree esenti art.142 comma 2 (perimetrazione centri edificati art.18 L. 865/71 approvata con del. CC. n.97 del 10/09/73)

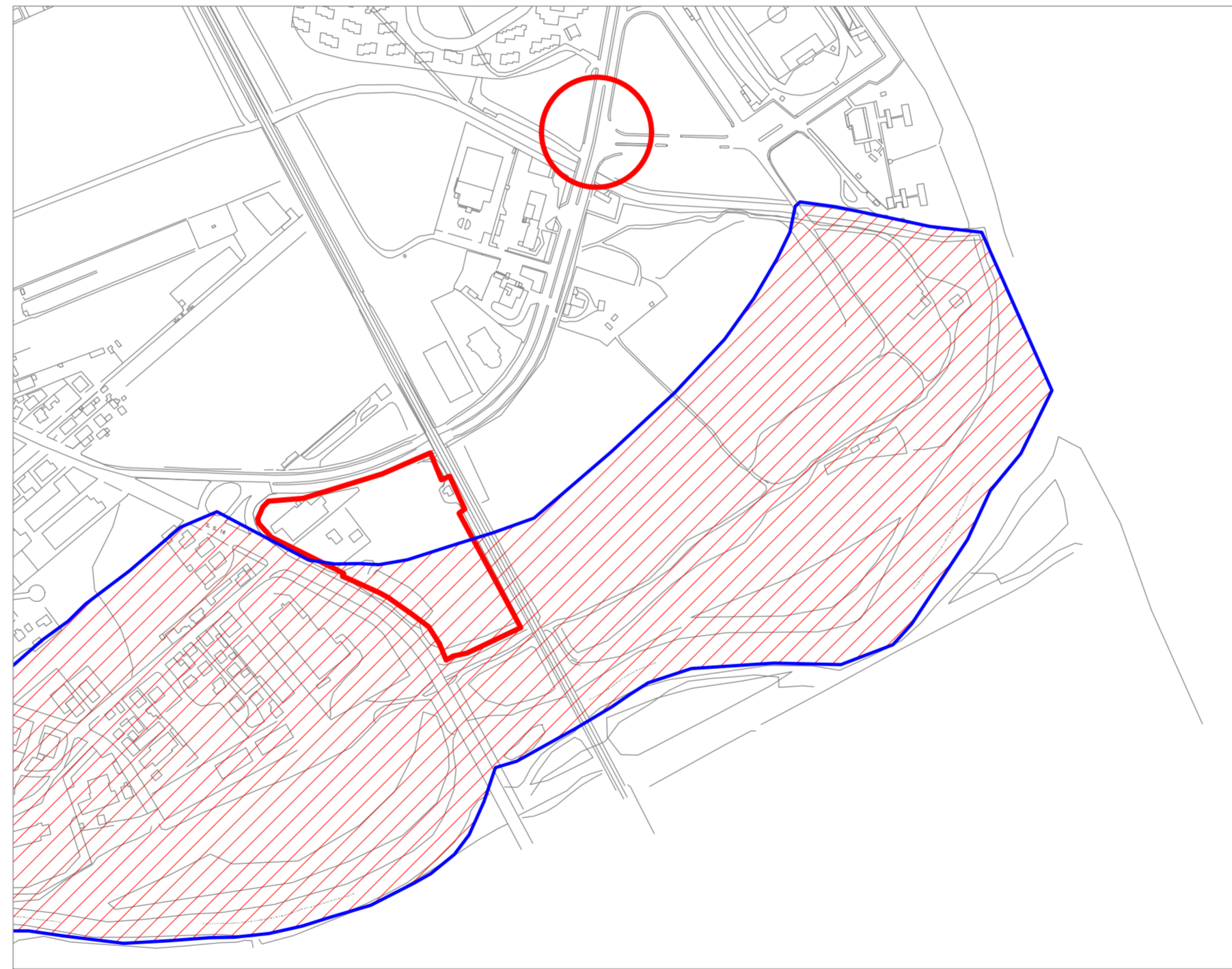
LEGENDA D.L.GS. DEL 22/01/2004 art. 136 "beni paesaggistici" (ex legge 1497/39)

-  1- villa Sabatucci DM del 25/05/59
-  2- Belvedere "Porta Marina" DM del 9/06/60 GU 166 del 8/07/60
-  3- viale della Rimembranza DM del 1/07/60 GU 176 del 19/07/60
-  4- il Pincio DM del 30/05/60 GU 144 del 13/06/60
-  5- villa Eugenia DM 6/02/62
-  Area oggetto di variante

TRASPOSIZIONE D.L.GS. 42 DEL 22/01/2004 art. 142_ 1:5000



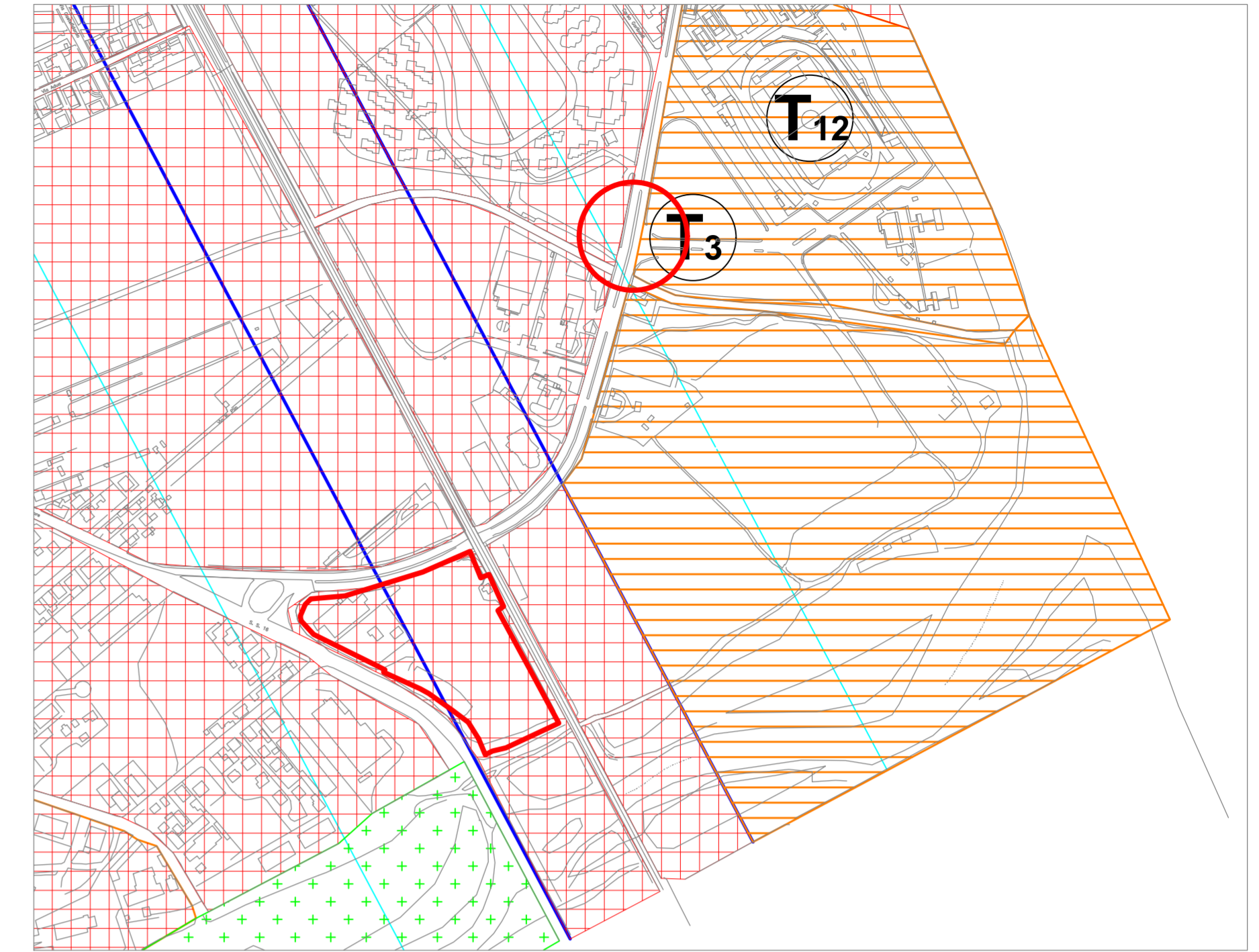
STRALCIO PAI_ 1:5000



LEGENDA PAI







- Aree a rischio frana**
(codice F-xx-yyyy)
-  Rischio moderato (R1)
-  Rischio medio (R2)
-  Rischio elevato (R3)
-  Rischio molto elevato (R4)
- Aree a rischio esondazione**
(codice E-xx-yyyy)
-  Rischio moderato (R1)
-  Rischio medio (R2)
-  Rischio elevato (R3)
-  Rischio molto elevato (R4)
- Aree a rischio valanga**
(codice V-xx-yyyy)
-  Rischio molto elevato (R4)
-  Limite di bacino idrografico
-  Area oggetto di variante



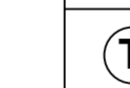
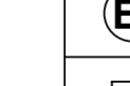

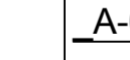

STRALCIO PIANO ACUSTICA_1:5000



LEGENDA PIANO ACUSTICA

TABELLA A (D.P.C.M. 14.11.97) - CLASSI ACUSTICHE

Classe di destinazione		
	CLASSE 1 - aree particolarmente protette	Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico-paese pubblico.
	CLASSE 2 - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.
	CLASSE 3 - aree di tipo misto	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali interessate da attività con impiego macchine operative.
	CLASSE 4 - aree di intensa attività umana	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con rilevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali, le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie, le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
	CLASSE 5 - aree prevalentemente industriali	Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsezza di abitazioni.
	CLASSE 6 - aree esclusivamente industriali	Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitative.

	Limite della FASCIA A di rispetto e di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie e/o stradali esistenti (100 m dal binario o dal confine stradale per le strade di tipo A-B-C-D)
	Limite della FASCIA B di rispetto e di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie e/o stradali esistenti (250 m dal binario o dal confine stradale per le strade di tipo A-B-Ca)
	Aree da destinare ad attività temporanee
	Edifici soggetti a particolare tutela non inseriti in Classe 1
	Edifici a destinazione ospedaliera non inseriti in Classe 1
	Edifici a destinazione scolastica non inseriti in Classe 1
	Linea di contatto anomala tra zone che differiscono per più di una classe acustica e relativo numero di identificazione

 Area oggetto di variante

TABELLA B (D.P.C.M. 14.11.97) - VALORI LIMITE DI EMISSIONE - Leq in dB(A)





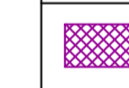

Definizione: Valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora.			
Classe di destinazione	Limite diurno (06:00-22:00)	Limite notturno (22:00-06:00)	
	45 dB(A)	35 dB(A)	
	50 dB(A)	40 dB(A)	
	55 dB(A)	45 dB(A)	
	60 dB(A)	50 dB(A)	
	65 dB(A)	55 dB(A)	
	65 dB(A)	65 dB(A)	

TABELLA C (D.P.C.M. 14.11.97) - VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE - Leq in dB(A)





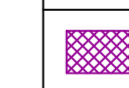

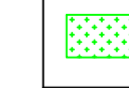





Definizione: Valore massimo di rumore, determinato con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale, che può essere ammesso dall'insieme delle sorgenti sonore nell'ambiente abitato o nell'ambiente esterno misurato in prossimità dei ricettori.			
Classe di destinazione	Limite diurno (06:00-22:00)	Limite notturno (22:00-06:00)	
	50 dB(A)	40 dB(A)	
	55 dB(A)	45 dB(A)	
	60 dB(A)	50 dB(A)	
	65 dB(A)	55 dB(A)	
	70 dB(A)	60 dB(A)	
	70 dB(A)	70 dB(A)	

TABELLA D (D.P.C.M. 14.11.97) - VALORI LIMITE DI QUALITA' - Leq in dB(A)

Definizione: Valore massimo di rumore da conseguire nel breve, medio e lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare le finalità previste dalla Legge quadro 447/95.			
Classe di destinazione	Limite diurno (06:00-22:00)	Limite notturno (22:00-06:00)	
	47 dB(A)	37 dB(A)	
	52 dB(A)	42 dB(A)	
	57 dB(A)	47 dB(A)	
	62 dB(A)	52 dB(A)	
	67 dB(A)	57 dB(A)	
	70 dB(A)	70 dB(A)	



TAV 03

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. VIGENTE
RELATIVA AL PN. 5.4 - UMI 5.4.7

PAI
PIANO ACUSTICA
D.L.GS 42 22/01/2004
SCALA 1:5000

Settore VI
Pianificazione Urbanistica - Edilizia - SUAP

COLLABORAZIONE:

Arch. Marta Angeli
Ing Laura Fratesi
Arch. Alessandra Marsili
Arch. Lorenzo Picchietti
Geom. Marta Leonardi

Adozione:
Delibera C.C. n° del

Ottobre 2022